

VIA LIBERA, TRA LE POLEMICHE, ALLA MODIFICA DEL REGOLAMENTO. SLITTA ANCORA L'ACCONTO IMU

Dal Comune soldi ai privati colpiti dalla crisi Covid In arrivo 300mila euro per commercianti e non solo

VIMERCATE (to) Un gruzzolo da 300mila euro da destinare ai privati, innanzitutto commercianti ma non solo, che più di altri stanno patendo la crisi determinata dalla pandemia di Covid che ha imposto la chiusura forzata delle attività per mesi.

E' arrivato la scorsa settimana il via libera del Consiglio comunale, seppur tra le polemiche, alla modifica del regolamento che norma l'erogazione di contributi. Fino alla scorsa settimana lo strumento consentiva l'erogazione solo ad enti senza scopo di lucro. In sostanza normava le modalità di erogazione alle associazioni vimercatesi dei classici contributi annuali a sostegno dell'attività.

Alla luce della crisi di questi mesi, per allargare la platea degli aventi diritto era necessario modificare il regolamento. E' così è stato fatto, consentendo quindi agli uffici comunali di procedere ora con l'emissione dei bandi per consentire a commercianti, artigiani e partite Iva di poter accedere ai fondi. Un via libera del Consiglio che è però arrivato con i soli voti favorevoli della maggioranza 5 Stelle. Astenute le forze di opposizione che hanno chiesto, invano, che la possibilità di erogare fondi anche a soggetti con attività a scopo di lucro venisse prevista non solo per la fattispecie del Covid ma anche per ogni futura calamità. Modifica che avrebbe fatto slittare i tempi di approvazione del nuovo regio-

lamento e conseguentemente di emissione dei bandi. Da ciò il no della maggioranza (anche se il sindaco ha detto di condividere nel merito le proposte dell'opposizione e si è impegnato a procedere con una futura ulteriore modifica del regolamento) e l'astensione delle opposizioni, che hanno ribadito che un rinvio

di pochi giorni non avrebbe compromesso l'operazione.

Nel frattempo segnali positivi arrivano anche dal fronte Imu. Come noto l'Amministrazione comunale, sempre nell'ambito del pacchetto messo in campo per la crisi Covid, aveva annunciato il rinvio al 31 luglio della scadenza della prima rata Imu

(per la quota di competenza del Comune). In quella circostanza per il sindaco aveva però auspicato che chi potesse comunque permettersi di pagare la prima rata lo facesse entro i termini classici per garantire al Comune l'introito di una parte dell'imposta. Introito che se avesse raggiunto una certa soglia

avrebbe consentito di posticipare ulteriormente la scadenza del pagamento della prima rata per chi proprio al momento non può permettersela. «In molti hanno pagato la prima rata - ha confermato Sartini - Ringrazio chi lo ha fatto. Ciò ci consente di avere un flusso di cassa sufficiente per procedere con un

ulteriore slittamento della scadenza, senza more, della prima rata che dal 31 luglio passerà quindi a metà dicembre. In sostanza coinciderà con il saldo definitivo. In questo modo diamo un po' di ulteriore respiro a chi in questo momento non ce la fa a pagare».

Lorenzo Teruzzi

La scomparsa di Vittorio Arrigoni - Il ricordo degli amici: «Grazie per l'esempio di vita»

VIMERCATE (to) Pubblichiamo di seguito il ricordo di alcuni amici di infanzia di **Vittorio Arrigoni**, velaschese, ex assessore comunale ed ex consigliere provinciale scomparso due settimane fa a 77 anni. Martedì scorso è stato ricordato anche in Consiglio comunale.

Ci conoscevo da sempre anche se tu eri di Velasca e noi di Oreno. I due paesi, allora, anche memori del passato comune erano molto più uniti e legati di quanto lo siano attualmente. Eri arrivato giovanissimo con la famiglia quanto il papà si era trasferito per il lavoro; da sempre amavi all'inverosimile quelle quattro case e le poche persone che vi abitavano, avvertendo, forse non a torto, la poca attenzione che il capoluogo riservava alla più piccola delle frazioni. Cresciuto all'ombra del campanile, con i consigli e l'aiuto dei mitici parroci velaschesi, hai seguito un percorso che allora era ben tracciato, quasi normale per un ragazzo sveglio e intelligente. Fanciullo di Azione Cattolica (quanti incontri e conoscenza abbiamo fatto negli incontri decanali nel vecchio Col-

legio Tommaseo di Vimercate) hai poi maturato il tuo spiccato interesse sociale in una comunità in rapida trasformazione per l'incipiente industrializzazione. Gli studi, allora non facili e semplici, con la predisposizione per il settore tecnico presso il mitico Hensberger di Monza ti avevano dato la possibilità di un'attività che ti ha accompagnato per tutta la vita presso l'Enel.

Ma da sempre l'interesse nel campo sociale ti avvicinava alla politica, erede a Velasca del mitico Elia. Nella sezione della Dc G. Federici di Oreno-Velasca abbiamo lavorato fianco a fianco per tanti anni. Erano gli anni del Concilio Vaticano II. Sei stato, tra i primi, ad interpretare il senso di autonomia del laico attraverso un generoso e costante impegno politico nell'ambito del Cattolicesimo democratico. Preparato, puntuale, preciso nelle tematiche generali, non dimenticavi mai la tua Velasca, con i suoi problemi, le sue istanze, le sue necessità. Per decenni, da diverse posizioni, sei stato il referente, meglio la guida della tua comunità, sia come

amministratore comunale che come consigliere provinciale fino a poco tempo fa. Ma il tuo "carisma" si è sempre esercitato, a qualsiasi livello, anche nei momenti in cui non avevi incarichi particolari. Serio, forse fin troppo, disponibile, onesto, insomma un politico vecchio stampo di cui oggi ne avvertiamo tanto la mancanza. Il passare degli anni, il pensionamento non avevano per nulla sminuito l'impegno e l'interesse per la cosa pubblica, fino all'ultimo quando i sintomi della malattia ti avevano colpito, pochi anni fa. Hai combattuto fino in fondo nella vita e per la vita: eri consapevole della battaglia che si stava concludendo e alle usuali nostre parole di incoraggiamento rispondevi coscientemente con la rassegnazione di aver fatto tutto il possibile. Con te si sta concludendo quella meravigliosa stagione politica della nostra comunità iniziata nel lontano 1964 quando, noi giovanissimi, la sezione Dc di Oreno-Velasca portava a Sindaco di Vimercate Ezio Riva e lanciava diverse persone dimostratesi poi capaci, coscienti e bravi amministratori pubblici.



Vittorio Arrigoni

Caro Vittorio, gli amici ti porgono l'ultimo saluto. Ti ringraziamo per l'esempio di vita che ci hai dato e confidiamo che da lassù ci assisti in questa vita terrena con il tuo ricordo, la tua serietà, la tua serenità.

Lino, Angelo e gli amici di Oreno